

Bocconi avvelenati Muore un piccolo meticcio

L'esemplare apparteneva a una coppia di turisti che ha lasciato subito Bibione. Il ritrovamento al parco del Lido del Pini. Per i vigili è un episodio isolato

di Rosario Padovano

► BIBIONE

Bocconi avvelenati, allarme al parco di Lido dei Pini a Bibione, in zona Pasotto, a due passi dal mare. La zona non è lontana poi dal caratteristico corridoio, in uno degli scenari più belli e incantevoli della località balneare. Un cane è morto, un meticcio di piccola taglia, dopo aver ingerito un boccone al veleno, e subito è scattato l'allarme. L'esemplare apparteneva a una coppia di turisti tedeschi che, delusi e soprattutto addolorati da quanto avvenuto, hanno provveduto a fare le valigie e ad andarsene, dopo aver comunicato il tutto alle forze dell'ordine. L'argomento è stato affrontato nel corso di una riunione della giunta di San Michele al Tagliamento Bibione, convocata nella serata di giovedì. Dell'episodio increscioso è stato informato il locale comando di polizia locale che ha avviato un'indagine sul caso. Si tratterebbe comunque di un episodio isolato, stando a quanti stanno indagando. Anche altre forze dell'ordine stanno colla-



Un cane meticcio di piccola taglia del tipo di quello avvelenato a Bibione

borando per trovare il responsabile di questo attentato alla sicurezza non solo degli animali. Le ricerche di altri bocconi avvelenati non hanno finora dato esito. Prima d'ora un simile episodio non si era mai verificato a Bibione e quindi tutto

questo genera angoscia e allarme tra la popolazione. «Quei bocconi avvelenati», sottolinea l'assessore Luca Marchesan, «possono finire anche in bocca ai bambini piccoli. Per cui abbiamo elevato al massimo il livello di attenzione. Siamo un

po' preoccupati. È davvero spiacevole che si sia verificato un simile episodio che condanniamo con fermezza. È stato ribadito questo concetto anche nel corso della riunione di giunta, dove abbiamo affrontato anche altri argomenti». Il fine settimana a Bibione si annuncia complicato viste anche le condizioni meteorologiche non in linea con quanto si spera in questi momenti dell'anno. Più dell'emergenza crisi comunque preoccupa di più al momento questa legata a chi certamente non apprezza gli animali. Bocconi avvelenati non erano stati mai adagiati sui prati di Bibione; episodi in provincia di Venezia se ne sono verificati, anche di recente. Ma nulla, proprio nulla, faceva presupporre che un fenomeno simile potesse presentarsi nella località litoranea. La polizia locale ha eseguito le verifiche del caso; pare non sia stata finora riscontrata la presenza di alcun'altra esca velenosa. L'episodio comunque è sufficiente per aumentare il livello di attenzione in tutti coloro che possiedono cani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

PORTOGRUARO Sette proposte per la mobilità

■ Nei giorni scorsi sono scaduti i termini di un avviso pubblico che l'amministrazione comunale di Portogruaro aveva rivolto ai privati, tendente a promuovere iniziative che favorissero lo sviluppo strategico del territorio. Alla data di scadenza sono pervenute sette proposte di accordo.

GRUARO Ecco gli alberi per i nuovi nati

■ Dalle 10 di stamattina al lago Azzurro verranno impiantati altrettanti alberi in onore dei nuovi nati.

BLESSAGLIA Il maltempo rovina il motoraduno

■ Motoraduno in tono minore ieri a Blessaglia all'Osteria Lo Scarpone. Per il maltempo salta la manifestazione "Una mano per vivere".

SINDACALE Ultima giornata della bonifica

■ Dalle 10 a Sindacale, agli impianti idrovori, si svolgerà l'ultima giornata della Settimana della Bonifica. Ci sarà anche uno spettacolo di paracadutismo.

PORTOGRUARO

Interrogazione a Zanonato sulla Schlecker

► PORTOGRUARO

Del caso Schlecker-Dayli si sono interessati i due parlamentari portogruaresi Sara Moretto e Andrea Martella che hanno inviato al ministro Flavio Zanonato una interrogazione. I due parlamentari hanno evidenziato la situazione di estrema criticità che interessa i 103 dipendenti dei 34 negozi in aggiunta ai 116 del magazzino di Portogruaro di cui 90 sono già interessati dal contratto di solidarietà. Entrambi chiedono con forza al ministro quali iniziative intenda assumere per la salvaguardia dei posti di lavoro. Questa iniziativa va a sostenere con forza l'impegno del Comune di Portogruaro il cui assessore alle attività produttive, Paolo Bellotto, si era incontrato con le rappresentanze sindacali dell'azienda e il problema Dayli era stato portato in Provincia e in Regione sul tavolo degli assessori D'Anna e Donazzan ed ora anche a Roma. La prossima settimana è già stato fissato un incontro tra l'amministratore delegato della Dayli e l'assessore Bellotto. «Nel giro di pochi mesi sono emerse importanti criticità», concludono, «per la forte esposizione debitoria e l'azienda ha annunciato un piano di chiusura di 96 punti vendita tra Veneto e Friuli». (g.p.d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINTO

Oltre 500 atleti fino a domani alla festa dello sport

► CINTO

Si concluderà domani al Palazzetto Trevisan, la 15ª edizione della festa dello sport, organizzata dall'Amministrazione comunale con la Pro Loco e le varie associazioni sportive del comune. Le gare vedono impegnati oltre 500 atleti nelle varie specialità. In quelle di domenica mattina, con inizio alle 8.30, si disputeranno le finali dei tornei di tennis tavolo, pallavolo, tennis e calcio, che precederanno la conferenza delle 16 su "Sicurezza e Sport" cui seguiranno le premiazioni, con il sindaco Renato Querini, gli assessori Claudio Campanerut ed Andrea Costa. (g.p.d.g.)

Viabilità, spunta il tazeobao della protesta

Portogruaro. I commercianti del centro espongono un manifesto di dissenso contro la giunta

► PORTOGRUARO

Non è servito a molto l'incontro dell'altra sera tra le associazioni di categoria commercianti e artigiani e l'amministrazione comunale. Avrebbero dovuto affrontare i problemi sulla viabilità e chiarire qualche dubbio, invece si sono fermati alle proposte. Per questo le posizioni dei commercianti del centro storico sono diventate ancor più arroccate e hanno già preparato un tazeobao che verrà esposto su tutte le vetrine dei negozi di corso Martiri della Libertà. Intorno al pozzo con le due gru, appaiono alcuni negozi con la scritta chiuso o affittasi, e la domanda "...e se Portogruaro diventasse

così? Evitiamolo". «Noi vogliamo solo tenere alto l'interesse delle istituzioni intorno al problema della viabilità del centro», spiegano i due coordinatori della protesta Tullio Tintoretti e Francesco Olivo, «e lo facciamo per avere risposte tempestive senza rimandare alle calende greche ciò che si può decidere in pochi minuti». All'incontro erano presenti il sindaco Antonio Bertonecello, gli assessori Ivo Simonella, Paolo Bellotto e Maria Teresa Ret e i vertici dell'Ascom. La richiesta della Confcommercio: «Entrata in città da Borgo San Giovanni o in alternativa ritornare alla viabilità dell'agosto 2012». Che vorrebbe dire l'inversione del senso di marcia

in via Garibaldi e una Ztl più morbida. La proposta è stata recepita dal sindaco e dagli assessori, che non hanno, però, ritenuto prendere una decisione senza prima aver interpellato la maggioranza. «Noi abbiamo dato la nostra disponibilità, ma non si può far ricadere sull'amministrazione i problemi causati da questa crisi commerciale di cui ho fornito numeri e dati anche di province limitrofe», ha detto il sindaco Bertonecello, «i vertici della Confcommercio hanno garantito che non verranno prese iniziative di protesta almeno fino a riunione di maggioranza avvenuta».

Gian Piero del Gallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manifesto diffuso dai commercianti contro la giunta di Portogruaro

GRUARO. TROVATO DAI CARABINIERI

Uomo scappa dalla moglie e cerca di suicidarsi

► GRUARO

Lo cercano dappertutto fino a tarda sera credendo che volesse suicidarsi. Invece era tornato a casa dalla moglie con cui aveva litigato, dopo essersi "confessato" dal compare di nozze. È surreale la vicenda sviluppatasi tra Cordovado, in provincia di Pordenone, e Gruaro. Protagonista uno sposo che aveva manifestato intenzioni di suicidio e, per cercarlo, la moglie ha diramato un allarme ai quattro venti, investendo delle ricerche i carabinieri della stazione di Cordovado; il commissariato

di polizia di Portogruaro e la Protezione civile di Gruaro, uscita in forze con tutti i volontari a disposizione. Da tempo marito e moglie sono in preda a problemi di coppia. Lui, dopo aver alzato la voce, ha sbattuto la porta e se n'è andato. La moglie temeva che volesse farla finita, per questo è stata avviata, in grande stile, la macchina dei soccorsi. Carabinieri di Cordovado e polizia di Portogruaro hanno avviato ricerche, ma il grosso lo hanno fatto i volontari di Protezione civile che hanno perlustrato il Lemene e il Versiolo. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STAMATTINA ALLE 10

"Caorle Aquafollie" apre nonostante il maltempo

► CAORLE

Altro weekend di maltempo sulla costa e, anche Caorle, farà i conti con la pioggia e il freddo anomalo. Chi invece ha fissato la data di apertura per oggi alle 10 e, salvo condizioni eccessive di maltempo, ha tutte le intenzioni di aprire comunque i cancelli, è il parco acquatico "Caorle Aquafollie", dopo aver vinto il prestigioso premio speciale del Parksmania Awards 2012 per il suo innovativo Blu Tube, proposto la scorsa estate, torna con importanti novità e servizi aggiuntivi. (g.can.)

OGGI A SAN MICHELE

"Rockgarden" Sette ore di musica sotto il tendone

► SAN MICHELE

Un evento destinato a fare storia per la sua unicità. Infatti per la prima volta la Pro Loco organizza il Rockgarden ovvero una rassegna di dj set rock ad iniziare dal super ospite nella persona di dj Aladyn di Radio DeeJay. L'evento avrà inizio alle 18 di oggi e proseguirà fino all'una nella tensostruttura della Pro Loco negli impianti sportivi di via Comugne vicino al Bar Naviglio. Durante la manifestazione funzioneranno chioschi enogastronomici, con birra di varie estrazioni. (g.p.d.g.)

IN VIA BASSA A PORTOVECCHIO

Tradito dal navigatore camionista blocca la strada

► PORTOGRUARO

Tradito dal navigatore satellitare, autista turco finisce fuori strada. È accaduto nella via Bassa di Portovecchio, frazione di Portogruaro, ieri mattina attorno alle 10.30. Ci sono voluti i mezzi di soccorso stradale delle ditte Rado e Ferrarese, che hanno lavorato a lungo, per poter liberare alla fine la carreggiata. L'autista, proveniente dall'Anatolia non si è fatto nemmeno un graffio, uscendo illeso dalla fuoriuscita autonoma. Del fatto è stata informata la polizia locale di Portogruaro, giunta con una

pattuglia. I vigili urbani non si sono potuti esimere da notificare una contravvenzione all'autista del mezzo pesante. «Dovevo fare delle consegne a Portogruaro, è stato il navigatore satellitare a trarmi in inganno». Ed era vero. Spesso il cosiddetto tom-tom tradisce gli autisti. Evidentemente il dispositivo non sapeva che via Bassa è una strada che presenta un divieto di transito di cui sono a conoscenza quasi tutti i camionisti; non vi possono infatti transitare mezzi di altezza superiore a 2 metri e 10 centimetri. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA